

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	3
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	5
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	5
Sintesi dei principali mutamenti.....	5
Monitoraggio azioni/obiettivi.....	5
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	7
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	10
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	10
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	11
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	12
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	13
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	16

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Corso di Laurea Magistrale
Corso di Studio:	Ingegneria dei Sistemi Medicali
Classe:	LM31 Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Biomedica
Codice CdS:	LM60
Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	Corso di Studio Interateneo con Università degli Studi di Bari
Dipartimento:	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof. Vitoantonio BEVILACQUA
Studente	dott. Daniele MONTEMURRO
Docenti del CdS	- Prof. Gennaro BOGGIA - Prof. Antonio BRUNETTI - Prof.ssa Angela PEZZOLLA
Personale tecnico-amministrativo	dott.ssa Maria CORSINI
Altre persone consultate	

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
27/02/2026	Definizione dei contenuti e redazione del presente Rapporto di Riesame Annuale interno

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del/.../.....

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione (max 500 parole):

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): verbale n. ____ del _____

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti *D.CdS.1*, *D.CdS.2*, *D.CdS.3* e *D.CdS.4* e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Nel periodo successivo al Riesame Ciclico (aprile 2025), il CdS ha consolidato le azioni di miglioramento e registrato mutamenti significativi. Per D.CdS.1 e D.CdS.2 si rileva un aumento dell'attrattività: avvii di carriera al I anno iC00a=119 nel 2024 (+33,7% rispetto al 2023) e crescita della quota di iscritti provenienti da altri atenei (iC04=16,8%). La riorganizzazione della didattica per migliorare regolarità delle carriere e prerequisiti mostra prime evidenze positive: gli indicatori di regolarità e produttività (iC01=64,7% e iC13=71,5%, ultimi dati disponibili) sono in crescita e superiori ai riferimenti. Sul completamento del percorso si osserva una flessione dei laureati in corso (iC02=63,2% nel 2024), a fronte di un'elevata tempestività entro N+1 (iC02bis=97,1%); il CdS monitorerà anche gli abbandoni dopo N+1 (iC24=6,2%, 4 casi).

Per D.CdS.2 si registra un lieve miglioramento dell'internazionalizzazione, con crescita dei CFU conseguiti all'estero (iC10/iC10bis) e aumento dei laureati con almeno 12 CFU all'estero (iC11=209,3% nel 2024). L'occupabilità a 1 anno è molto alta (iC26=92,9%).

Per D.CdS.3 sono in corso azioni di potenziamento dell'attività laboratoriale.

Per D.CdS.4, l'aumento degli iscritti fa emergere criticità di sostenibilità (iC27=27,5; iC28=20,8 nel 2024): sono previste verifiche semestrali e incontri strutturati con gli studenti. Sono operativi i gruppi di lavoro su analisi programmi (da gennaio 2025) e internazionalizzazione; è in definizione una procedura standard di consultazione dei tutor esterni.

Monitoraggio azioni/obiettivi

Obiettivo n. 1	<i>D.CdS.1 /n.1/RC-2025: Monitoraggio e standardizzazione delle procedure di consultazione per tirocini (interni/esterni) Il CdS monitora in modo sistematico le informazioni relative ai tirocini interni ed esterni e avvia un'azione di miglioramento finalizzata alla standardizzazione delle procedure di consultazione con riferimento ai tirocini esterni. L'efficacia dell'azione sarà valutata tramite i pareri degli stakeholder. Scadenza: procedure definite entro l'avvio del successivo anno accademico.</i>
Azione correttiva n. 1	<i>Standardizzazione procedura di consultazione tutor esterni (definizione modalità di analisi/ascolto da parte di GdR/GdG con Commissione didattica DEI).</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Il CdS prevede un monitoraggio continuo, a cura del Coordinatore, delle informazioni e delle segnalazioni provenienti dai tutor esterni, così da mantenere costantemente aggiornata la lettura dell'andamento dei tirocini. In presenza di eventuali criticità, il Coordinatore attiva un confronto con i docenti tutor interni e avvia approfondimenti mirati, gestiti in modo puntuale, per individuare rapidamente le cause e definire le azioni correttive più appropriate. Parallelamente, il CdS intende rafforzare l'ascolto degli stakeholder utilizzando il Comitato di Coordinamento come sede strutturata di confronto, così da rendere più sistematica e standardizzata la consultazione, anche in relazione ai tirocini esterni.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è attualmente in corso. L'ascolto e la raccolta di feedback da parte dei tutor esterni sono già svolti in modo continuativo; occorre tuttavia consolidarne la formalizzazione e la standardizzazione, così da renderne più chiari e replicabili tempi, strumenti e passaggi. L'output atteso consiste nella definizione di una procedura strutturata (ad es. questionario o schema di consultazione) accompagnata da modalità condivise di raccolta, analisi e verbalizzazione delle informazioni.</i>

Obiettivo n. 2	D.CdS.1/n.4/RC-2025: Analisi dei programmi di insegnamento (contenuti, conoscenze pregresse, posizionamento nel semestre, riduzione ridondanze, completezza materiale didattico). Il CdS verifica i contenuti di tutti i programmi di insegnamento, con particolare attenzione alle conoscenze pregresse, alla individuazione del corretto posizionamento dell'insegnamento nel semestre di ogni singolo biennio, alla riduzione di contenuti ridondanti o ripetitivi nei vari insegnamenti e alla disponibilità completa di ogni tipologia di materiale didattico previsto.
Azione correttiva n. 1	È stato istituito un gruppo di lavoro dedicato all'analisi dei programmi, composto da un rappresentante dei SSD dell'area ING e dai Presidenti delle commissioni d'esame dell'area MED. Le attività sono state avviate con priorità sui SSD caratterizzanti, con l'obiettivo di verificare coerenza, contenuti e integrazione dei programmi all'interno del percorso formativo.
Azioni di miglioramento intraprese	Le azioni di miglioramento sono state avviate con l'attivazione e la piena operatività del gruppo di lavoro, che sta conducendo l'analisi dei programmi con priorità sugli SSD caratterizzanti. In parallelo, è stata strutturata una raccolta sistematica dei feedback degli studenti, anche attraverso i rappresentanti, per individuare e mappare in modo puntuale le principali criticità, con particolare attenzione all'adeguatezza dei prerequisiti, a eventuali ridondanze tra insegnamenti e alla disponibilità/qualità dei materiali didattici. Sulla base delle evidenze emerse, il gruppo elabora proposte di intervento di natura organizzativa e didattica, che vengono formalizzate tramite verbalizzazione e successivamente monitorate con continuità attraverso gli esiti OPIS e gli indicatori disponibili nel Cruscotto.
Stato di avanzamento	L'azione è in corso e prevede una verifica con cadenza annuale. Il monitoraggio viene condotto attraverso la raccolta dei feedback degli studenti, l'analisi degli esiti OPIS e la consultazione del Cruscotto della Didattica; ove pertinente, la valutazione è integrata con l'andamento degli esami e gli indicatori di regolarità delle carriere.

Obiettivo n. 3	Miglioramento delle performance della didattica tramite analisi dei dati sul tasso di superamento esami (indicatori iC13, iC16, iC22)
Azione correttiva n. 1	Riorganizzazione dell'offerta didattica a seguito criticità su iC13, tramite scambio dei moduli di Informatica Medica e Fenomeni di Trasporto e Strumentazione per Sistemi Biologici.
Azioni di miglioramento intraprese	Le azioni di miglioramento sono state avviate con l'approvazione e l'attuazione della modifica al Regolamento, finalizzata a rendere più efficace l'organizzazione dell'insegnamento e a supportare la regolarità delle carriere. Contestualmente, è stato avviato il monitoraggio dei tassi di superamento tramite il Cruscotto della Didattica e gli indicatori della SMA, così da valutare in modo continuativo l'impatto delle misure adottate. Le prime evidenze di attuazione risultano già disponibili: nel 2025, considerando i primi tre appelli, si registrano 51 superamenti/verbalizzazioni dell'insegnamento da 12 CFU (Fenomeni di Trasporto e Strumentazione per Sistemi Biologici).
Stato di avanzamento	L'azione risulta completata nella fase di attuazione, mentre il monitoraggio è in corso. Sono già disponibili evidenze SMA (2024): iC13=71,5%, iC16=58,8% e iC22=47,5%. Prosegue la verifica periodica sia sugli indicatori sia sugli esiti degli esami e sulle rilevazioni OPIS, al fine di valutare stabilmente l'efficacia degli interventi nel tempo.

Obiettivo n. 4	D.CdS.3/n.2/RC-2025: Potenziamento delle attività laboratoriali L'obiettivo mira a rafforzare in modo sistematico le attività laboratoriali all'interno del CdS, con particolare attenzione agli insegnamenti che attualmente non prevedono esperienze pratiche strutturate. L'azione intende riequilibrare il rapporto tra "sapere" e "saper fare", integrando nei corsi momenti applicativi (esercitazioni guidate, attività in laboratorio, simulazioni, casi di studio e/o utilizzo di strumenti e software) coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Il potenziamento laboratoriale è finalizzato a migliorare l'acquisizione di competenze operative e trasversali, rendere più efficace l'apprendimento e aumentare l'allineamento tra formazione e contesti professionali.
Azione correttiva n. 1	Al momento nessuna correzione correttiva è stata avviata.
Azioni di miglioramento intraprese	Le azioni di miglioramento sono state avviate con la pianificazione del potenziamento delle attività laboratoriali e la definizione di un percorso di sviluppo dedicato. In tale quadro, è stata prevista l'integrazione delle attività anche attraverso il nuovo laboratorio di Bioingegneria, utilizzato come leva per ampliare e rendere più strutturate le esperienze pratiche all'interno del CdS. Parallelamente, è stata avviata l'impostazione del piano delle risorse necessarie, sia in termini di

	<i>copertura finanziaria sia di supporto tecnico-amministrativo, così da garantire sostenibilità e continuità alle attività previste.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è in corso, con un orizzonte di attuazione triennale. Il monitoraggio prevede una verifica annuale dello stato di realizzazione e della ricaduta sulle attività didattiche, utilizzando come principali strumenti i questionari di valutazione della didattica (studenti e docenti) e l'analisi periodica delle evidenze relative all'effettiva implementazione delle attività laboratoriali.</i>

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Obiettivo n. 5	1./RRA-2026: Sostenibilità della didattica a fronte dell'aumento degli iscritti <i>L'obiettivo riguarda il presidio della sostenibilità della didattica a fronte dell'incremento degli iscritti, con particolare attenzione all'evoluzione dei rapporti studenti/docenti. La criticità è evidenziata dalla crescita degli indicatori di riferimento, in particolare iC27=27,5 e iC28=20,8 (dati 2024), che richiedono un monitoraggio sistematico e l'eventuale adozione di misure organizzative per garantire qualità dell'offerta formativa, adeguatezza del supporto agli studenti e tenuta complessiva del percorso.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>È stata programmata un'attività di monitoraggio con cadenza semestrale finalizzata a individuare e gestire i principali "colli di bottiglia" della didattica (insegnamenti ad alta numerosità, distribuzione degli appelli, eventuali parallelizzazioni). Il monitoraggio sarà affiancato da un confronto strutturato con i rappresentanti degli studenti all'inizio e alla fine di ciascun semestre, per raccogliere segnalazioni, analizzare le criticità emergenti e definire interventi organizzativi mirati.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è programmata. La verifica si baserà sugli indicatori SMA iC27 e iC28, sull'analisi interna di prenotazioni ed esiti d'esame, nonché sui riscontri provenienti da OPIS e CPDS. I risultati confluiranno nella valutazione del successivo Riesame annuale.</i>

Obiettivo n. 6	2./RRA-2026: Recupero della percentuale di laureati entro la durata normale. <i>L'obiettivo mira a recuperare la quota di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso, a fronte della riduzione dell'indicatore iC02 (63,2% nel 2024). Il dato va letto insieme alla buona tempestività di conseguimento entro N+1 (iC02bis=97,1% nel 2024), ma evidenzia la necessità di rafforzare le azioni di accompagnamento per ridurre i ritardi e sostenere una conclusione più regolare del percorso.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Al momento non è stata ancora definita a livello di CdS una misura strutturata; si ipotizza però di introdurre un'azione specifica sulla fase finale del percorso, centrata su un monitoraggio degli studenti potenzialmente a rischio di ritardo (tramite tracciamento interno delle carriere e riscontri di tutor/rappresentanti) e dall'eventuale attivazione di forme di supporto mirato per accompagnare la chiusura del percorso nei tempi previsti.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è in fase di ipotesi/proposta e non è ancora stata formalizzata a livello di CdS. La definizione operativa (modalità, responsabilità e strumenti di monitoraggio/supporto) sarà valutata e, se approvata, programmata nel successivo ciclo di Riesame, con avvio e verifica annuale tramite SMA e tracciamento interno delle carriere.</i>

Obiettivo n. 7	3./RRA-2026: Miglioramento della soddisfazione e fidelizzazione degli studenti. <i>L'obiettivo mira a incrementare la soddisfazione complessiva e la fidelizzazione degli studenti, misurata dalla quota di laureati che si re-iscrivono allo stesso CdS (iC18). L'attenzione nasce dal valore iC18=69,7% (2024), inferiore alle medie di confronto, e richiede azioni mirate per rafforzare la percezione di qualità e valore del percorso formativo.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Si prevede di programmare una raccolta più strutturata dei feedback (focus con rappresentanti e analisi delle criticità ricorrenti). È inoltre previsto il potenziamento dell'orientamento in itinere sulle opportunità del CdS (tirocini, tesi, estero, laboratori), con l'obiettivo di aumentare consapevolezza e percezione di valore del percorso.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è in fase di ipotesi/proposta e non è ancora stata formalizzata a livello di CdS. Il monitoraggio avverrà tramite iC18 (SMA), riscontri qualitativi della CPDS e trend OPIS, con verifica annuale nel prossimo ciclo SMA/CPDS.</i>

Obiettivo n. 8	4./RRA-2026: Chiarezza e gestione delle attività integrative e qualità/consapevolezza della compilazione OPIS. <i>L'obiettivo intende migliorare la chiarezza con cui vengono presentate e gestite le attività integrative, nonché aumentare la qualità e la consapevolezza nella compilazione dei questionari OPIS. L'attenzione nasce da evidenze OPIS che segnalano una forte presenza di attività integrative in DAD (DAD3=80,36%) e criticità nella percezione/gestione delle attività integrative (DOC4=66,72%), con una quota rilevante di risposte "Non previste" (28,33%), indicativa di possibili ambiguità comunicative o di interpretazione.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Si prevede di programmare iniziative di sensibilizzazione degli studenti verso una compilazione più responsabile e informata dell'OPIS, con particolare focus sulla domanda relativa alle "attività integrative". In parallelo, sarà richiesto ai docenti di garantire una comunicazione più chiara e regolare sulla natura delle attività didattiche e integrative (anche tramite il raccordo con i rappresentanti degli studenti), così da ridurre ambiguità e disallineamenti. Ove necessario, potranno essere attivati interventi mirati sugli insegnamenti in cui emergono scostamenti più marcati.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è in fase di ipotesi/proposta e non è ancora stata formalizzata a livello di CdS.</i>

Obiettivo n. 9	5./RRA-2026: Rafforzamento dei prerequisiti, qualità dei materiali e carico didattico percepito. <i>L'obiettivo mira a rendere più chiari e presidiati i prerequisiti, migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei materiali didattici e contenere il carico percepito, assicurando coerenza tra impegno richiesto e CFU. Le evidenze OPIS mostrano una valutazione complessivamente positiva del materiale didattico (88,47%), ma permangono elementi di attenzione legati alle attività integrative e alla chiarezza/uso delle schede di insegnamento e dei prerequisiti, che richiedono interventi di allineamento e comunicazione più sistematici.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Si prevede di programmare una maggiore accessibilità delle Schede di insegnamento (anche tramite Teams) e una breve illustrazione delle informazioni chiave a inizio corso. Sarà inoltre promossa l'esplicitazione e la prioritizzazione dei prerequisiti, accompagnata dall'indicazione di risorse di riallineamento. In parallelo, si intende rafforzare il coordinamento fra docenti per migliorare la coerenza carico-CFU e ridurre ridondanze, sulla base delle segnalazioni provenienti da OPIS e CPDS.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è in fase di ipotesi/proposta e non è ancora stata formalizzata a livello di CdS.</i>

Obiettivo n. 10	6./RRA-2026: Miglioramento di dotazioni e fruibilità di aule, laboratori, aule informatiche e attrezzature <i>L'obiettivo è volto a migliorare la disponibilità e la fruibilità degli spazi e delle attrezzature a supporto della didattica (aule, laboratori, aule informatiche), intervenendo sulle criticità emerse dalle rilevazioni. In particolare, le postazioni informatiche sono giudicate numericamente inadeguate dal 43,6% dei fruitori e le attrezzature per altre attività didattiche risultano ancora sotto la soglia minima di soddisfazione, rendendo necessario un presidio organizzativo e una pianificazione di interventi con le strutture competenti.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Si prevede di programmare una revisione dell'organizzazione di classi e lezioni per ottimizzare l'utilizzo delle postazioni informatiche disponibili. In parallelo, sarà condotta una ricognizione dei fabbisogni e attivata un'interlocuzione con Dipartimento e strutture di riferimento per pianificare interventi di potenziamento/adeguamento delle dotazioni. L'efficacia sarà seguita tramite monitoraggio periodico basato su OPIS e riscontri raccolti dagli studenti.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è al momento solo ipotizzata e non risulta formalizzabile né attuabile direttamente a livello di CdS, in quanto richiederebbe interventi e decisioni di competenza dipartimentale e/o di Ateneo. Eventuali misure potranno quindi essere proposte e programmate nelle sedi competenti (Dipartimento/Ateneo) e, una volta definite, recepite e monitorate dal CdS.</i>

Obiettivo n. 11	7./RRA-2026: Completezza e correttezza delle informazioni pubbliche del CdS (SUA-CdS, pagine insegnamenti, collegamenti) <i>L'obiettivo mira a garantire che tutte le informazioni pubbliche del CdS siano complete, aggiornate e facilmente accessibili, con particolare riferimento alla SUA-CdS, alle pagine dei singoli insegnamenti e ai relativi collegamenti. L'attenzione nasce da evidenze di non disponibilità di alcune parti pubbliche della SUA-CdS su University e dalla richiesta CPDS di effettuare una verifica sistematica dei collegamenti per assicurare un accesso corretto e immediato alle informazioni sugli insegnamenti.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Si prevede di programmare un controllo puntuale e l'aggiornamento dei collegamenti nelle sezioni del portale di Ateneo/sito della didattica, affiancato da una checklist periodica (almeno semestrale) sulle pagine insegnamenti e sulla documentazione informativa.</i>
Stato di avanzamento	<i>Programmato. La verifica sarà condotta tramite controlli di accessibilità (link funzionanti) e riscontri CPDS/OPIS, con revisione annuale.</i>

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
Nell'ultimo quinquennio il CdS evidenzia un marcato rafforzamento dell'attrattività e della consistenza della popolazione studentesca. In particolare, gli avvisi di carriera al I anno (iC00a) raggiungono nel 2024 il massimo assoluto (119, +33,7% rispetto al 2023), con valori superiori anche al riferimento nazionale, e risultano in crescita anche gli indicatori relativi agli iscritti e alla regolarità delle carriere (iC00c-iC00h), spesso migliori rispetto ai benchmark di area geografica e, nel 2024, in diversi casi anche rispetto al dato nazionale. Parallelamente, gli indicatori di progressione e produttività mostrano un andamento complessivamente positivo: la prosecuzione al II anno nello stesso CdS (iC14) si attesta su valori elevati e gli indicatori iC15/iC16 risultano in crescita; inoltre, i CFU conseguiti al I anno (iC13) invertono il trend e raggiungono il valore massimo, collocandosi sopra le medie di confronto. Un ulteriore punto di forza è l'internazionalizzazione, con la crescita degli indicatori iC10 e iC10bis, che nel 2023 toccano il valore più alto e si collocano in linea o superiori ai riferimenti esterni. Il CdS mostra anche una buona qualificazione del corpo docente, con il miglioramento dell'indicatore iC09 (qualità della ricerca) sopra i valori di area geografica e nazionali. Infine, gli esiti occupazionali a un anno dal titolo risultano molto positivi (iC26=92,9% nel 2024), superiori ai riferimenti esterni, confermando l'efficacia del percorso rispetto agli sbocchi professionali.	La principale area di attenzione riguarda la sostenibilità della didattica a fronte dell'incremento degli iscritti: gli indicatori di rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) risultano in crescita, segnalando un possibile rischio di sovraccarichi e colli di bottiglia organizzativi qualora la dotazione di docenza non cresca in misura proporzionale. Un secondo elemento di miglioramento è la tempestività nel conseguimento del titolo: nel 2024 la quota di laureati entro la durata normale (iC02=63,2%) risulta in flessione; pur mantenendosi molto elevata la quota di laureati entro un anno oltre la durata (iC02bis=97,1%), il dato suggerisce di intensificare il presidio dei fattori che possono generare ritardi (tempi di tesi/tirocinio, distribuzione carichi, programmazione degli appelli). Da monitorare anche gli abbandoni dopo N+1 (iC24=6,2% nel 2023, pur con numerosità assolute contenute), al fine di individuare i momenti critici del percorso e le principali motivazioni. Sul versante della soddisfazione, i valori restano complessivamente alti (ad es. iC25=87,9% nel 2024), ma inferiori ai riferimenti esterni; inoltre, la quota di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (iC18), pur in crescita, rimane sotto le medie di confronto e richiede un approfondimento qualitativo attraverso le evidenze CPDS/OPIS. Infine, la quota di iscritti al I anno provenienti da altro ateneo (iC04=16,8% nel 2024) è distante dal riferimento nazionale, indicando un margine di miglioramento nelle azioni di promozione esterna e posizionamento del CdS; inoltre alcuni indicatori occupazionali a tre anni (iC07 e correlati) non risultano ancora disponibili e dovranno essere presi in carico non appena presenti.

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

La CPDS rileva che le informazioni della SUA-CdS non sono ancora visibili su University; tuttavia, verifica che la maggioranza delle informazioni presenti su ESSE3 e sul sito didattico DEI è corretta, chiara e aggiornata. Le schede degli insegnamenti risultano in generale complete delle informazioni utili agli studenti.

2.2.2 L'esperienza dello studente

Dall'analisi OPIS 2024/25 l'esperienza dello studente è complessivamente positiva: DAD con valori 91–98%. Restano due punti di attenzione: efficacia della DAD per attività integrative (DAD3=80,36%) e attività didattiche integrative (DOC4=66,72%, con "Non previste" 28,33%); la CPDS suggerisce azioni correttive mirate e confronto con i rappresentanti.

2.2.3 Risorse del CdS

Sulle risorse emergono punti di forza e criticità: aule valutate positivamente (86,1% dei laureati), ma le postazioni informatiche sono ritenute in numero inadeguato dal 43,6% dei fruitori e le attrezzature per altre attività didattiche restano sotto la soglia di soddisfazione minima. La CPDS propone di riorganizzare classi/lezioni per migliorare l'utilizzo delle postazioni.

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

La CPDS svolge monitoraggio continuo tramite OPIS e ascolto della rappresentanza e prevede interlocuzioni costanti con i CdS. Richiama inoltre i punti di debolezza emersi da NdV: consultazione stakeholder più strutturata e con evidenze documentali, rafforzamento internazionalizzazione, incremento attività pratico-laboratoriali e miglioramento della descrizione delle modalità di accertamento/SUA-CdS; invita il CdS a programmare azioni di mitigazione.

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

Il CdS monitora i risultati OPIS tramite Cruscotto e discute semestralmente i dati OPIS in Consiglio di CdS. La CPDS evidenzia la necessità di sensibilizzare gli studenti a una compilazione più responsabile (specie sulle attività integrative) e invita i docenti a una comunicazione chiara e regolare sulla natura delle attività didattiche.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

Esiti complessivamente positivi: DAD con valori medi 91–98%, insegnamento 84–88% e docenza 92–95%. Buono il materiale didattico (88,47%). Aree di miglioramento: efficacia DAD per attività integrative (DAD3=80,36%) e utilità delle attività integrative (DOC4=66,72%, con “Non previste” 28,33%).

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Secondo metodologia PQA (percentuali di risposte positive; soglie critica/attenzione), i principali punti sotto soglia/attenzione riguardano DOC4=66,72% e DAD3=80,36%. Da presidiare anche criticità di risorse: postazioni informatiche giudicate inadeguate dal 43,6% dei fruitori e attrezzature per altre attività didattiche sotto soglia minima.

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Gli esiti OPIS sono stati condivisi e discussi con gli studenti tramite rappresentanti (ascolto continuativo). Il confronto è mirato a chiarire la voce “attività integrative”, interpretare la quota “Non previste” e raccogliere priorità. Le proposte confluiscono in azioni e monitoraggio nel ciclo successivo, anche alla luce delle indicazioni NdV.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Obiettivo n.1	1./RRA-2026: Sostenibilità della didattica a fronte dell'aumento degli iscritti (rapporti studenti/docenti). <i>Presidio della sostenibilità dell'erogazione didattica a fronte dell'aumento degli iscritti, con prevenzione di sovraccarichi su insegnamenti ad alta numerosità e riduzione di possibili colli di bottiglia (lezioni, ricevimenti, appelli). L'obiettivo è mantenere qualità, regolarità delle carriere e soddisfazione, monitorando in particolare iC27–iC28 e le evidenze del Cruscotto/OPIS.</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	<i>iC27 (rapporto studenti/docenti pesato) e iC28 (rapporto studenti l'anno/docenti l'anno): crescita fino a iC27=27,5 (2024) e iC28=20,8 (2024).</i>
Problema da risolvere/Area da migliorare	<i>Aumento iscritti con rischio di sovraccarichi su insegnamenti ad alta numerosità (lezioni/appelli/ricevimenti), con possibili effetti su regolarità delle carriere, percezione di supporto e soddisfazione.</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>(i) Monitoraggio semestrale di colli di bottiglia (prenotazioni e superamenti esami, segnalazioni studenti, OPIS per insegnamento). (ii) Misure organizzative: coordinamento carichi e calendari, distribuzione appelli, eventuale turnazione/parallelizzazione dove possibile. (iii) Report semestrale sintetico con evidenze e proposte correttive deliberato in GdR/GdG.</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC27, iC28; evidenze integrative: trend OPIS per insegnamenti critici, dati interni su prenotazioni/esiti e segnalazioni.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS; GdR/GdG</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso Cruscotto/SMA e dati interni; supporto segreteria didattica per estrazioni/report; canali Teams/sito per comunicazioni.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmato: avvio nel prossimo semestre; 1° report a fine semestre; adeguamenti organizzativi entro avvio semestre successivo; verifica annuale in Riesame/SMA successivi.</i>

Obiettivo n.2	2./RRA-2026: Recupero della percentuale di laureati entro la durata normale. <i>Miglioramento della tempestività di conclusione del percorso, riducendo i ritardi nella fase finale (tesi/tirocinio, pianificazione CFU residui, gestione scadenze e appelli). L'obiettivo è aumentare la quota di laureati entro la durata normale (iC02) mantenendo alta la quota di laurea entro N+1 (iC02bis) e monitorando eventuali segnali di criticità nelle carriere.</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	<i>iC02 (laureati in corso) in flessione (2024), a fronte di iC02bis elevato (laureati entro N+1).</i>
Problema da risolvere/Area da migliorare	<i>Ritardi nella fase finale del percorso (avvio tesi/tirocinio, pianificazione CFU residui, gestione scadenze/appelli), pur con buona chiusura entro un anno fuori corso.</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Tracciamento studenti a rischio ritardo (liste periodiche, contatto proattivo tramite tutor/rappresentanti) e supporto su pianificazione appelli/CFU.</i>

Indicatore di riferimento	<i>iC02 e iC02bis; indicatore di attenzione: iC24 (abbandoni dopo N+1) per individuare eventuali punti di arresto.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS; GdR/GdG; eventuale Commissione tesi/tirocini (da definire in CdS).</i>
Risorse necessarie	<i>Calendario scadenze condiviso; canali Teams/sito; supporto segreteria per comunicazioni e tracciamento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmato: avvio entro inizio prossimo semestre; primo check a fine semestre; verifica annuale su SMA e tracciamento carriere.</i>

Obiettivo n.3	3./RRA-2026: Miglioramento della soddisfazione e fidelizzazione degli studenti <i>Rafforzamento della percezione di valore del CdS e della soddisfazione complessiva, con particolare attenzione alla quota di laureati che sceglierebbe nuovamente lo stesso CdS (iC18) e agli indicatori di soddisfazione (iC25). L'obiettivo prevede ascolto qualitativo delle cause (organizzazione, carico, servizi, opportunità) e azioni di valorizzazione delle opportunità del percorso.</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC18 (laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) al di sotto dei relativi riferimenti esterni. Indicatori di contesto: iC25 (soddisfazione) alto ma sotto riferimenti.</i>
Problema da risolvere/Area da migliorare	<i>Necessità di comprendere le cause della minore fidelizzazione (organizzazione, carico percepito, servizi, comunicazione opportunità, attività pratiche/integrative) e rendere visibili gli interventi migliorativi del CdS.</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>(i) Discussione con rappresentanti ed analisi lettura commenti OPIS. (ii) Orientamento in itinere: momenti informativi su opportunità (tesi/tirocini, estero, laboratori, sbocchi/placement) e servizi disponibili.</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC18 e iC25; evidenze: trend OPIS complessivi e riscontri CPDS.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS; GdR/GdG</i>
Risorse necessarie	<i>Strumenti per focus/survey (Teams); canali web del CdS/Dipartimento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmato: primo focus entro fine semestre; verifica annuale nel prossimo ciclo SMA/CPDS.</i>

Obiettivo n.4	4./RRA-2026: Migliorare chiarezza/gestione delle attività integrative e qualità/consapevolezza della compilazione OPIS. <i>Miglioramento della comprensione e della gestione delle "attività integrative" (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc.) e della compilazione OPIS, per garantire letture affidabili e interventi mirati. L'obiettivo è ridurre ambiguità e incoerenze nelle risposte, migliorando gli indicatori OPIS DOC4 e DAD3 e diminuendo la quota "Non previste" dove non appropriata.</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>OPIS: criticità/attenzione su DAD3 (attività integrative in DAD) e DOC4 (utilità attività integrative) con quota significativa "Non previste".</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Ambiguità su cosa rientra nelle "attività integrative" e conseguente compilazione OPIS non uniforme; rischio di lettura distorta dei risultati e difficoltà nel definire interventi mirati.</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>((i) Campagna OPIS (breve guida/FAQ): cosa misurano le domande, in particolare "attività integrative" e come rispondere correttamente. (ii) Standard di comunicazione docenti: esplicitare a inizio corso e richiamare durante il semestre quali attività sono "integrative"</i>

	<i>(esercitazioni/lab/tutorati/altro). (iii) Interventi mirati sugli insegnamenti con scostamenti più marcati (verifica con docenti e rappresentanti).</i>
Indicatore di riferimento	<i>OPIS: DAD3, DOC4 e quota “Non previste”; confronto annuale CPDS.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS; GdR/GdG.</i>
Risorse necessarie	<i>Materiale informativo (slide/FAQ); canali Teams/sito; tempo docente per comunicazioni “in itinere”.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmato: avvio prima dell’apertura OPIS; azioni durante il semestre; verifica a fine semestre e nel Riesame/CPDS successivi.</i>

Obiettivo n.5	5./RRA-2026: Rafforzamento prerequisiti, qualità/tempi di pubblicazione materiali e coerenza carico–CFU. <i>Miglioramento della trasparenza e dell’allineamento tra prerequisiti richiesti, materiali didattici disponibili e carico di studio percepito, rendendo più efficaci le informazioni fornite nelle schede insegnamento e durante l’avvio dei corsi. L’obiettivo è aumentare chiarezza e supporto allo studio, con monitoraggio degli item OPIS su conoscenze preliminari (CON), materiali (MAT) e carico (CAR) e con verifica sugli esiti degli insegnamenti critici.</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>OPIS: attenzione su CON (conoscenze preliminari), CAR (carico percepito) e raccomandazioni CPDS su accessibilità/uso delle Schede di insegnamento e chiarezza delle informazioni.</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Disallineamento percepito tra prerequisiti attesi, materiali disponibili e carico di studio; necessità di rendere più trasparente “cosa serve sapere” e garantire tempestività/completezza dei materiali.</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>(i) Standard “prima settimana”: presentazione breve della Scheda insegnamento (prerequisiti, obiettivi, modalità esame, materiali). (ii) Riadattamento programma insegnamenti con prerequisiti critici. (iii) Coordinamento tra docenti (anche tramite gruppo analisi programmi): riduzione ridondanze e controllo coerenza carico–CFU.</i>
Indicatore di riferimento	<i>OPIS, attraverso indicatori CON, MAT, CAR e commenti; evidenze integrative: esiti esami per insegnamenti critici e riscontri rappresentanti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS; GdG/GdR.</i>
Risorse necessarie	<i>Repository Teams</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmato: attuazione dall’avvio del prossimo anno accademico; verifica semestrale su OPIS; consolidamento annuale nel Riesame successivo.</i>

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento)

L'aumento degli iscritti determina criticità di sostenibilità e di infrastrutture che il CdS può solo mitigare. In particolare: (i) insufficienza di postazioni informatiche e di alcune attrezzature per attività didattiche "hands-on", con necessità di potenziamento/turnazione degli spazi; (ii) bisogno di ulteriori spazi/laboratori e supporto tecnico per esercitazioni e per il previsto potenziamento delle attività laboratoriali; (iii) pressione sul carico didattico e sulla logistica (aule, ricevimenti, appelli) a parità di dotazione. Azioni suggerite al Dipartimento: piano triennale di investimenti (postazioni, attrezzature, manutenzione), ottimizzazione/estensione orari e prenotazioni dei laboratori, valutazione di nuove aule/lab o convenzioni, rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo e, dove possibile, incremento della copertura didattica (affidamenti/contratti/tutor).

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

Sono presenti criticità risolvibili solo a livello di Ateneo/servizi centrali: (i) mancata/irregolare pubblicazione della SUA-CdS su University e necessità di ripristino del flusso informativo con CINECA (con tracciamento delle segnalazioni e tempi certi); (ii) presidio e standardizzazione delle pagine istituzionali (portale didattica/ESSE3) e dei collegamenti ai documenti AQ, con supporto editoriale/tecnico; (iii) eventuale miglioramento della piattaforma e delle istruzioni di compilazione OPIS (chiarimento della voce "attività integrative", riduzione della risposta "Non previste", reportistica più tempestiva). Azioni proposte: apertura ticket centrale e monitoraggio esito, definizione checklist Ateneo per contenuti web dei CdS, aggiornamento linee guida OPIS e rilascio di cruscotti/estrazioni in tempi utili al riesame.